

Sponde. *L'Italia e la Libia saranno «sempre amici». A sancire l'happy end per i due paesi dai legami tormentati è stato il leader Moammar Gheddafi, che ieri ha accolto Silvio Berlusconi per inaugurare un grande gasdotto. Il Cavaliere ha ricordato che i due paesi «hanno sempre collaborato anche nei momenti più difficili degli ultimi anni», aggiungendo che «da qua in avanti saranno sempre dalla stessa parte, saranno sempre, sempre amici». Ieri, però, ricorreva un giorno infausto: il 7 ottobre è il «giorno della vendetta» per l'aggressione dell'Italia ai danni della Libia e celebrava la cacciata degli italiani e la confisca dei loro beni nel 1970. In realtà era l'ultimo giorno*

dizionario

della vendetta, perché il Colonnello ha annunciato al Cavaliere che d'ora in avanti il 7 ottobre diventerà il «giorno dell'amicizia» e in dote ha promesso il ritorno degli italiani espulsi allora e degli immigrati espulsi oggi. Abbiamo di nuovo una sponda.